A.P.S.P. CESARE BENEDETTI

SEDE A MORI (TN)

CODICE FISCALE E PARTITA IVA 00323360222

RELAZIONE

DEL REVISORE DEI CONTI

AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2025

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(ai sensi dell'art.2429, c.2, Codice Civile)

Signor Commissario Straordinario,

numero tre componenti del Consiglio di Amministrazione hanno rassegnato le proprie dimissioni in data 26 gennaio 2026, determinando la sopraggiunta mancanza della maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo.

La Giunta della Provincia Autonoma di Trento, ed ai sensi dell'art.22 della L.R. n.7/2005, con propria delibera n.282 del 27 febbraio 2026, ha provveduto a sciogliere il Consiglio di Amministrazione ed a nominare un Commissario Straordinario, nella persona del Signor Tiziano Mellarini, attribuendogli il compito di reggere in via provvisoria l'amministrazione dell'ente in sostituzione del Consiglio di Amministrazione e del Presidente del Consiglio di Amministrazione, fino all'insediamento dei nuovi organi, con le modalità, ed entro i limiti, previsti dalle vigenti disposizioni regionali, a tutt'oggi non spirati.

Nell'ente non è presente il modello di organizzazione e gestionale (M.O.G.) ai sensi del D.Lgs. n.231/2001, e di conseguenza non è presente alcun soggetto che svolge le relative funzioni, di cui all'art. 6 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 231/2001.

La presente relazione unitaria contiene a seguire la sezione

A) <u>Relazione del controllo contabile,</u>

e la sezione

B) <u>Relazione dell'attività di vigilanza, ai sensi dell'art.2429, comma 2, del Codice Civile.</u>

Il bilancio dell'esercizio 2025 mi è stato consegnato al sottoscritto dal Direttore Amministrativo nei termini di legge ed è costituito, come previsto dall'art.2423 del Codice Civile, dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario, e completato dalla relazione sull'andamento della gestione dell'esercizio, ed è redatto in conformità alle norme dettate in materia dal Codice Civile, dal D.Lgs. 9.04.1991 n.127, dal D.Lgs. 17.01.2003 n.6, dalla L.R.

21.09.2005 n.7, dal D.P.Reg. 13.04.2006 n.4/L, dalla Delibera dalla Giunta Regionale n.377 dd.15.12.2006 e dalla Delibera dalla Giunta Regionale n.7 dd.17.3.2017, e successive modifiche, ed integrate dai principi contabili dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, e modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità, ove mancanti ed in quanto applicabili.

A) Relazione del controllo contabile

Nell'ambito dell'attività di controllo contabile è stato verificato, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili, nonché la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, oltre che alle disposizioni di legge.

L'attività di controllo contabile è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile, ed è stata svolta in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo, ed ha riguardato l'esame, sulla base di verifica campione, degli elementi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute del bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale del Revisore dei Conti.

A giudizio dello scrivente Revisore dei Conti, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, e del conto economico a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

B) Relazione dell'attività di vigilanza, ai sensi dell'art.2429, comma 2, del Codice Civile

Il Revisore dei Conti, nell'ambito di quanto sua competenza, ai sensi dell'art.2403 del Codice Civile, non ha mancato di formulare raccomandazioni ed indirizzi, in aderenza ai suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Lo scrivente Revisore dei Conti ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ispirandosi nell'espletamento dell'incarico alle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e si è acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa dell'ente tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni dagli amministratori, dalla direzione e dai responsabili delle rispettive funzioni.

Altresì ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame di documenti aziendali e l'ottenimento di informazioni dagli amministratori, dalla direzione e dai responsabili delle rispettive funzioni.

Ho è partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e si è ottenuto dagli amministratori le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dall'ente.

Sono state effettuate le verifiche trimestrali a norma dell'art.2403 del Codice Civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emerse omissioni, irregolarità, fatti censurabili o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione all'organo amministrativo o menzione nella presente relazione.

Più in particolare:

- le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dall'ente nel corso dell'esercizio 2025 e descritte nei documenti accompagnatori del bilancio dell'esercizio sottoposto alla discussione e alla Vostra approvazione, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale. Tali operazioni, valutate dal Revisore dei Conti, sono rispondenti all'interesse sociale, non sono imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dagli organi sociali o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- le operazioni che presentano caratteristiche di particolare complessità sono riportate ed esplicitate nel bilancio sottoposto alla Vostra approvazione ed adeguatamente commentate;
- del generale andamento della gestione e la sua prevedibile evoluzione siamo stati informati dal Consiglio di Amministrazione e dal Direttore Amministrativo;
- il sistema amministrativo-contabile risulta sufficientemente adeguato alla realtà sociale, ed affidabile rispetto ad una corretta rappresentazione dei fatti di gestione, seppure sussista una struttura amministrativa minimamente dimensionata.

L'attività di vigilanza, dall'1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 si è svolta in n.9 verifiche periodiche, oltre al controllo del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, con la partecipazione alle n.15 riunioni del Consiglio di Amministrazione, che si sono tenute nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2025 e sino alla data di predisposizione della presente relazione, il Revisore dei Conti ha partecipato a n.1 adunanza del Commissario Straordinario, che si è tenuta nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento, ed ha effettuato n.3 verifiche periodiche, oltre al controllo del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Denunce ai sensi degli artt. 2408 e 2409 del Codice Civile e esposti da terzi

Non sono pervenute denunce, ai sensi dell'art.2408 del Codice Civile, né esposti, al sottoscritto Revisore dei Conti, né sono state fatte denunce ai sensi dell'art.2409 del Codice Civile.

Rilascio di pareri da parte del Revisore dei Conti

Nel corso dell'esercizio, non sono stati rilasciati dal Revisore dei Conti pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

Il mio esame sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, secondo quanto statuito dall'art.2423 e seguenti del Codice Civile, è stato svolto secondo le "norme di comportamento del Collegio Sindacale" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, verificando l'osservanza delle norme di legge e dei principi contabili.

Avendo preliminarmente riscontrato, come già illustrato sopra, l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile a correttamente rappresentare i fatti di gestione, traducendoli in un sistema sufficientemente affidabile di dati per l'informazione esterna, il Revisore dei Conti rileva:

- la generale conformità alla legge della forma e del contenuto del bilancio e l'adozione dei corretti principi contabili;
- la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni della gestione, di cui il Revisore dei Conti è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di ispezione, ed ai risultati della contabilità.

Altresì il Revisore dei Conti dà atto che:

- nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi previsti dagli artt.2423 e 2423-bis del Codice Civile, in particolare sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della competenza economica e, per quanto a conoscenza dello scrivente Revisore dei Conti, non si è derogato ai principi di redazione del bilancio, né sull'esposizione né sui criteri di valutazione che sono analiticamente esposti in nota integrativa;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale come previsto dall'art.2424-bis del Codice Civile;
- nella redazione del bilancio i criteri di valutazione adottati, integrati ed interpretati alla luce dei principi contabili nazionali, statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità, risultano essere conformi a quanto stabilito dall'art.2426 del Codice Civile ed è stato rispettato il principio della continuità dei criteri da un esercizio all'altro;
- la nota integrativa è esaurientemente redatta, ed evidenzia tutti i contenuti previsti dall'art.2427 del Codice Civile;
- la relazione sull'andamento della gestione, inserita nella nota integrativa, è esaurientemente redatta, in conformità ai principi previsti dall'art.14 del Decreto del Presidente della Regione 13.04.2006 n.4/L;
- non sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto ed ampliamento e costi di sviluppo aventi utilità pluriennale, ai sensi dell'art.2426 n.5) del Codice Civile;
- non sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi relativi ad avviamento, ai sensi dell'art.2426 n.6) del Codice Civile;
- l'azienda, avvalendosi della facoltà prevista dall'art.28 c.3 del D.P.Reg. 13.04.2006 n.4/L, ha rivalutato beni immobili di proprietà, iscritti nelle immobilizzazioni patrimoniali, per un ammontare complessivo pari ad € 2.188.948,80.**,

con decorrenza dall'1 gennaio 2008. Il saldo attivo risultante dalla rivalutazione è stato imputato a "Capitale di Dotazione".

La rivalutazione è stata eseguita rivalutando il solo costo storico dei beni immobili;

Dall'attività di controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Il risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è positivo ed è pari ad € 81.795.**.

Per quanto riguarda il giudizio sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, si rinvia all'apposita Relazione rilasciata dallo scrivente Revisore dei Conti in data 17 aprile 2025.

Attestazione dei tempi di pagamento

Ai sensi dell'art.41, c.1, del DL 24 aprile 2014 n.66, in relazione il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, il Revisore dei Conti evidenzia, che è allegato al predetto l'apposito prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs 9 ottobre 2002 n.231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, di cui all'art.33 del D.Lgs 14 marzo 2013, e ne attesta la sua correttezza.

Monitoraggio e verifica del rispetto degli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione delle spese

La Delibera della Giunta Provinciale di Trento n.2251 del 23 dicembre 2024 ha approvato le "*Direttive triennali 2025-2027 alle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (APSP) che gestiscono Residenze socio-sanitarie per il conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione delle spese ai sensi dell'art.2 comma 2 della LP 27/2010*".

In riferimento al conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione delle spese per l'esercizio 2025, ed al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, il Revisore dei Conti, richiama quanto illustrato nella Relazione sull'andamento della Gestione, inserita nella nota integrativa del predetto, dando atto del rispetto degli obblighi previsti.

Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2025-2027

Si dà atto che il Commissario Straordinario ha approvato in data 30 marzo 2026 il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2026-2028.

* * *

Signor Commissario Straordinario,

in considerazione di quanto evidenziato in precedenza, Le propongo di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ritenendo la proposta in merito alla destinazione del risultato d'esercizio positivo meritevole di accoglimento.

Il Revisore dei Conti ringrazia il Direttore Amministrativo ed il personale amministrativo per la disponibilità dimostrata ai fini dell'espletamento del proprio mandato.

Mori, 23 aprile 2026

IL REVISORE DEI CONTI

Dr. Franco Piccinelli

